



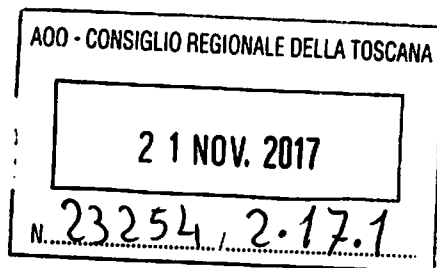
**REGIONE TOSCANA**

**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**

**PARTITO DEMOCRATICO**

Firenze, 21 novembre 2017



Al Presidente del Consiglio regionale  
della Toscana

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del Reg. interno**

**Oggetto: in merito al diritto allo studio universitario per quanto concerne il trasporto degli studenti disabili iscritti presso gli atenei toscani.**

**I sottoscritti Consiglieri regionali**

**Premesso che:**

- secondo alcune segnalazioni ricevute dai territori, a partire da alcuni casi in provincia di Siena, emergerebbe una situazione di difficoltà di alcune famiglie nel farsi carico in maniera autonoma del trasporto e dell'assistenza durante il tragitto dei propri figli con disabilità iscritti a corsi universitari presso gli atenei toscani;
- tali casi di difficoltà accrescono in quei territori particolarmente distanti dagli stessi atenei, ovvero in situazioni in cui lo studente con disabilità è soggetto a un pendolarismo di diverse decine di chilometri tra la propria abitazione e l'Università;

**Dato atto che:**

- la Regione Toscana si è dimostrata da sempre particolarmente attenta a garantire la cittadinanza sociale e l'inclusione dei cittadini con disabilità e per i non autosufficienti, a partire dalla l.r. 41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e l.r. 66/2008 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza);
- in particolare, la Regione ha inteso supportare il diritto allo studio come veicolo di sviluppo della persona e quindi dell'intera comunità, arrivando anche ad integrare, con risorse proprie, determinate misure nazionali di sostegno agli studenti meritevoli e bisognosi, dedicando particolare attenzione alle persone con disabilità, secondo i principi sanciti dagli articoli 3 e 34 dalla Costituzione;

**Rilevato che:**

- per quanto concerne il tema del trasporto scolastico per gli studenti disabili, la Regione Toscana assegna ogni anno alle Province e alla Città metropolitana di Firenze risorse sufficienti per garantire il trasporto di tali studenti verso le scuole secondarie di II grado, nonché la necessaria assistenza socio educativa degli stessi;
- non risulterebbero, invece, essere attive iniziative analoghe per sostenere il trasporto degli studenti con disabilità iscritti presso le Università toscane;

**Ricordato che:**

- il diritto allo studio deve essere garantito anche agli studenti con disabilità, e si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono, con proprie competenze, sia lo Stato che le Regioni, gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale;
- tale impegno collettivo ha l'obiettivo di creare le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità;

**Preso atto che:**

- il DSU Toscana, l'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario istituita in attuazione della legge 390/91 e degli articoli 3 e 34 della Costituzione, realizza servizi ed interventi di sostegno allo studio per gli studenti universitari iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione delle Università di Firenze, Pisa, Siena, nonché di altri istituti di alta formazione;
- per gli studenti con disabilità iscritti agli atenei della Toscana sono previsti esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi universitari. Tali benefici variano in base al tipo di certificazione e alla percentuale di invalidità;

**Richiamato** il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016 -2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/3/2017, nel quale si riconosce, all'interno del Progetto regionale 18 (Tutela dei diritti civili e sociali) la necessità di "tutelare il diritto al lavoro delle persone con disabilità, valorizzarne le potenzialità ed aumentarne le competenze";

**Considerato che:**

- la tutela dei bisogni delle persone svantaggiate e non autosufficienti rappresenta ormai da tempo una delle sfide più rilevanti delle società sviluppate e pertanto appare più che mai necessario valorizzare le potenzialità delle persone con disabilità ed aumentarne le competenze, compreso quindi gli studi universitari, anche ai fini della tutela del diritto al lavoro di tali persone;

**Ritenuto** che sia, pertanto, opportuno che la Giunta regionale valuti, assieme all'Azienda Regionale per il DSU della Toscana, di attivare ulteriori misure per quanto riguarda il tema della mobilità degli studenti universitari con disabilità in modo da dare adeguata risposta a quelle famiglie che attualmente si vedono costrette a risponderne in modo autonomo fornendo assistenza ed accompagnamento ai propri figli durante il tragitto;

### **Interroga il Presidente della Giunta regionale**

per sapere:

- quali sono le misure attualmente presenti in Toscana per sostenere lo studio degli studenti con disabilità iscritti ai corsi di laurea, di dottorato di ricerca e alle scuole di specializzazione presso le Università toscane;
- quali azioni possono essere messe in atto, sia di sensibilizzazione nei confronti dello Stato sia in via diretta da parte della Regione, affinché, nel rispetto delle proprie competenze, si possa giungere all'introduzione di forme di sostegno o di accompagnamento per quanto riguarda il trasporto degli studenti con disabilità iscritti presso le Università della Toscana.

Il Consigliere

Simone Bazzini  
